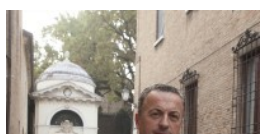


La Confcommercio: "Riaprite i ristoranti che non hanno posto all'aperto"

Mambelli: "Ora serve un ulteriore sforzo, vorrei dire coraggio"



27 Aprile 2021 Il 40% di bar e ristoranti del territorio non ha posti all'aperto e la Confcommercio chiede di riaprire i locali al chiuso.

"Ora serve un ulteriore sforzo, vorrei dire coraggio, per far lavorare anche i locali che non hanno la possibilità di allestire spazi all'aperto" dice Mauro Mambelli, presidente Confcommercio provincia di Ravenna. "Si pensi, ad esempio, a quelle attività che non hanno cortile interno e sono in aderenza a strade di grande traffico con un marciapiede che non consente il posizionamento di tavoli e sedie".

Dopo quasi un anno e mezzo di restrizioni "non si può discriminare ulteriormente la categoria dei pubblici esercizi, imponendo regole diverse per imprese dello stesso settore". E' fondamentale mettere in moto anche gli esercizi "che hanno solo spazi interni, che non hanno e non possono avere dehor o verande".

I protocolli di sicurezza sanitaria "sono stringenti e la categoria li sta applicando - aggiunge Mambelli - noi chiediamo che venga consentita la riapertura anche dei locali al chiuso per non creare situazioni di disuguaglianze e rabbia e perché non c'è più tempo da perdere".

"Inoltre, per le attività che non possono ancora riaprire sono necessari indennizzi adeguati per consentire loro di superare un periodo difficile che mette in serio pericolo la sopravvivenza stessa delle imprese.

Sarebbe un bel segnale per le imprese che sono esauste e che hanno bisogno di lavorare per sopravvivere, sempre nel pieno rispetto della sicurezza della nostra clientela". 